

RACCOLTA TAPPI IN SUGHERO



Il ricavato della vendita dei tappi in sughero raccolti grazie alla collaborazione di tanti soggetti sensibili e disponibili all'iniziativa, verrà destinato al progetto [Codroi/PO_lis 2014-2016](#), e in particolare a sostegno delle attività di accoglienza e assistenza delle persone richiedenti la protezione internazionale ospitate nel territorio di Codroipo.

Progetto Codroi/PO_lis 2014-2016

aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo _SPRAR del Ministero dell'Interno
bozza della proposta progettuale a valere sul "Bando per la presentazione della domanda di contributo relativa alla ripartizione delle risorse iscritte nel Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (FNPSA)

ente proponente: *Comune di Codroipo* in qualità dei ente capofila dell'Associazione intercomunale "Medio Friuli"

enti partner: 1) *ASP Daniele Moro _ente gestore dei Servizi Sociali dei Comuni*; 2) *ASS n. 4 del Medio Friuli*; 3) *Associazione Nuovi Cittadini ONLUS*

servizi previsti

ACCOGLIENZA comprendente oltre l'ospitalità presso le strutture a ciò adibite, il sostegno alla fruizione dei servizi scolastici, di alfabetizzazione e approfondimento della lingua italiana e dei diritti/doveri di cittadinanza; l'iscrizione a scuola dei minori in età di obbligo scolastico, l'attivazione di "percorsi di accoglienza sanitaria" e l'accompagnamento all'assistenza medico-sanitaria.

INTEGRAZIONE che prevede il servizio di segretariato sociale in raccordo con il Servizio Sociale dei Comuni coinvolti; il sostegno alla formazione e riqualificazione professionale; il supporto all'integrazione lavorativa, i servizi di accompagnamento all'integrazione abitativa, i servizi di supporto psico-sociale. I programmi di accompagnamento che vengono proposti a ciascun beneficiario si fondano, oltre che su un approccio partecipativo facilitante l'empowerment dei beneficiari, anche sulla valorizzazione della rete locale, sia dei servizi che della comunità, tanto che nelle edizioni passate sono state codificate "b u o n e p r a s s i" in merito all'accoglienza, all'assistenza sanitaria, alla consulenza legale, all'integrazione lavorativa e abitativa.

TUTELA corrispondente al servizio di prima informativa giuridico-amministrativa in merito alla domanda di asilo e di assistenza legale e di tutela legale in relazione con Prefettura, Questura, Commissione Territoriale; il sostegno nei percorsi di rimpatrio assistito e la promozione di programmi d'accompagnamento e di reinserimento nei Paesi d'origine.

beneficiari

18 persone richiedenti o titolari di protezione internazionale e/o di protezione sussidiaria, la cui accoglienza venga autorizzata dal Servizio Centrale del "Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati" coordinato dall'ANCI. Il "Servizio Centrale" istituito dal Ministero dell'Interno coordina l'ammissione dei beneficiari ai progetti territoriali fino ad esaurimento dei posti complessivamente disponibili a livello nazionale. Ciò avviene su segnalazione delle Prefetture - U.T.G. e di altri organismi (progetti territoriali stessi, Enti locali, enti di tutela, ecc.).

Nel corso degli anni si sono consolidate prassi operative coordinate tra la **Prefettura**, la **Questura** e il Progetto Codroi/PO_lis, che permettono il monitoraggio delle presenze sul territorio delle persone richiedenti protezione nonché l'accesso effettivo alle misure di accoglienze previste dal DLGS 140/2005.

Chi è il RICHIEDENTE PROTEZIONE INTERNAZIONALE (Richiedente asilo)

Colui che fugge dal proprio Paese e inoltra, in un altro Stato, una domanda di protezione diretta ad ottenere lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria. La sua domanda viene esaminata dalle autorità competenti di quel Paese (in Italia, le "**Commissioni Territoriali per il Riconoscimento della protezione internazionale**"). La Commissione con sede a **GORIZIA** ha competenza sulle domande presentate nelle Regioni Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Trentino Alto Adige.

Chi è il RIFUGIATO o titolare di PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Colui che "*per fondato timore di persecuzione per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza a un determinato gruppo sociale od opinione politica, si trova fuori del paese di cui ha la cittadinanza, e non può oppure, a causa di tale timore, non vuole avvalersi della protezione di tale paese*". [art. 1 A della **Convenzione di Ginevra** del 1951, ripresa dalla legge n. 722 del 1954 di attuazione della stessa convenzione nell'ordinamento italiano].

A differenza del migrante, il rifugiato non può tornare nel proprio paese perché teme di subire persecuzioni o per la sua stessa vita.

Esempi di comportamenti persecutori [**FONTE: www.interno.it**]

- atti di violenza fisica o psichica, compresa la violenza sessuale
- provvedimenti legislativi, amministrativi, di polizia e/o giudiziari, discriminatori per loro stessa natura o attuati in modo discriminatorio
- azioni giudiziarie o sanzioni penali sproporzionate o discriminatorie
- rifiuto di accesso ai mezzi di ricorso giuridici e conseguente sanzione sproporzionata e discriminatoria
- azioni giudiziarie o sanzioni penali come conseguenza del rifiuto di prestare servizio militare in un conflitto, quando questo comporterebbe la commissione di crimini o reati
- atti specificamente diretti contro un sesso o contro l'infanzia

Chi è il TITOLARE DI PROTEZIONE SUSSIDIARIA

Colui che non possiede i requisiti per essere riconosciuto come rifugiato ma nei cui confronti sussistono fondati motivi di ritenere che, se ritornasse nel Paese di origine correrebbe un rischio effettivo di subire un grave danno.

accoglienza diffusa

Il Progetto Codroipo/PO_lis è strutturato secondo il modello di accoglienza diffusa sul territorio, basato su piccole strutture di accoglienza in grado di evitare processi di concentrazione del fenomeno e dunque favorire processi di accettazione e comprensione da parte della popolazione locale. Nel contempo un'accoglienza così organizzata promuove l'auto-organizzazione dei beneficiari del progetto in un'ottica non assistenzialistica. Gli **alloggi destinati al Progetto Codroipo/PO_lis sono complessivamente tre**, siti a Codroipo e acquisiti in locazione su libero mercato. Attraverso un approccio di "gestione immobiliare integrata" degli alloggi sono garantiti efficaci interventi di facility [manutenzione ordinaria, portierato...] e di property [amministrazione, allacciamento e gestione utenze manutenzione straordinaria...] management, associandoli a misure di mediazione interculturale e relazionale.

prevenzione sanitaria

Sulla base del "Protocollo Operativo per la presa in carico socio-sanitaria di richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di protezione umanitaria beneficiari del progetto territoriale di accoglienza Codroipo/PO_lis", siglato il 6 febbraio 2007 dall'Azienda per i Servizi Sanitari nr. 4 del Medio Friuli, dall'Ambito distrettuale di Codroipo, dall'Associazione Nuovi Cittadini ONLUS, ai beneficiari del Progetto è garantito il "percorso di accoglienza sanitaria" ovvero:

- visita medica generale e screening malattie infettive (tbc, epatite B, HIV, MST);
- verifica ed eventuale completamento piano vaccinale;

Al termine del percorso di accoglienza sanitaria, l'ASS rilascia il nulla osta alla vita di comunità.

Per i richiedenti asilo e rifugiati, la cui iscrizione sanitaria al SSN è obbligatoria ai sensi dell'art. 34 della L. 286/98, il Progetto favorisce anche l'orientamento e l'accompagnamento presso i servizi sanitari distrettuali e i Medici di Medicina Generale e/o i Pediatri di Libera Scelta al fine di agevolare una responsabile fruizione dei servizi pubblici.

rete territoriale

- **Prefettura di Udine e Questura di Udine** [cfr. bozza del PROTOCOLLO DI INTESA IN MATERIA DI ACCOGLIENZA E ASSISTENZA DEI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, RIFUGIATI, PROTETTI SUSSIDIARI E PROTETTI UMANITARI PRESENTI SUL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI UDINE];
- **Regione autonoma Friuli Venezia Giulia** [cfr. Programma Immigrazione 2010; Ambito 5° intersettoriale, Azione 5.3 Richiedenti Asilo e Rifugiati, Progetto voikrucigo/crocicchio];
- **Provincia di Udine** [cfr. lettera d'intenti del Centro per l'Impiego di Codroipo];
- **Associazioni di categoria** ovvero l'Associazione Piccole Industrie, l'Unione Artigiani e Piccole Imprese e la Confartigianato di Udine per la promozione degli inserimenti lavorativi dei beneficiari del Progetto secondo il principio di equiparazione ai cittadini italiani stabilito dall'art. 25 -Accesso al lavoro del Dlgs 251 del 19/11/2007;
- **Centro Territoriale Permanente di Codroipo e enti di formazione accreditati** [tra i quali il CeFAP]
- **enti e associazioni culturali, associazioni sportive, soggetti del terzo settore** ...